



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

Relazione del Commissario Straordinario al Bilancio di previsione 2025

Il bilancio di previsione rappresenta la linea guida della gestione economica dell’Azienda.

Le risorse economico-finanziarie, per le Aziende Sanitarie, sono sostanzialmente rappresentate dalle quote di Fondo Sanitario Regionale (FSR) stanziato annualmente.

Per quanto sancito con l’entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 1/2012, le amministrazioni pubbliche “assicurano l’equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico”.

L’anno 2023 è stato un anno di rilevanti attività di pianificazione, programmazione ed inizio dei lavori di tutte le attività del PNRR missione 6.

Nel 2023 l’ASL ha avviato/introdotta:

- Attivazione del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia con l’Università “Sapienza” di Roma.
- Governo delle Liste d’Attesa di Prestazioni Ambulatoriali che costantemente interviene sull’efficientamento degli slot ambulatoriali al fine di garantire i tempi di garanzia per il l’espletamento delle prestazioni.
- Progetto Tobia che offre a persone con disabilità intellettiva o relazionale l’opportunità di accedere alle procedure diagnostiche utili e necessarie a prevenire e curare patologie non direttamente legate alla malattia principale da cui sono affetti, tutto in ambiente protetto e con professionisti dedicati. Tale progetto si colloca all’interno della Rete Regionale D.A.M.A. (Disabled Advanced Medical Assistance),
- Potenziamento del Pronto Soccorso Aziendale con azioni che intervengono sia sul miglioramento strutturale dei locali che rivolte al decongestionamento del Pronto Soccorso attraverso il miglioramento dei percorsi di cura;
- Attivazione presso l’Ospedale de Lellis di Rieti, il Punto Informazioni e Accoglienza gestito dai volontari delle Associazioni locali e rivolto agli utenti in un’ottica di integrazione con i Servizi aziendali;
- Apertura ambulatorio Codici Bianchi presso l’Ospedale de Lellis di Rieti per consentire la gestione dei pazienti per i quali sia inappropriato il ricorso al percorso ospedaliero, privi quindi di urgenza clinica, per ricollocarli nel giusto percorso e profilo assistenziale;

- Completamento dei lavori di ristrutturazione dei reparti di Neonatologia e Ostetricia-Ginecologia. Il reparto di Neonatologia è stato dotato di quattro postazioni di monitoraggio all'avanguardia, mentre quello di Ostetricia-Ginecologia è dotato di 15 posti letto, per un'assistenza completa e all'avanguardia. Di particolare rilievo, il collegamento diretto tra i due reparti, che garantisce alle neomamme di poter accedere direttamente dal nido alla degenza. Grazie alla nuova organizzazione, è stato possibile riorganizzare il percorso “fast track” Ostetrico-Ginecologico, creando un sistema ibrido tra pronto soccorso e reparto mediante il quale, garantendo un servizio efficiente e tempestivo, le pazienti dopo il triage iniziale verranno portate subito in reparto per visite ed esami.
- Apertura Ambulatorio Basso Rischio Ostetrico (BRO) per gravidanza iniziale presso l'Ospedale de Lellis di Rieti e sperimentazione gestionale dell'assistenza ostetrica nella UOC Ostetrica e Ginecologia
- Completamento del percorso di accreditamento della Rete Locale di Cure Palliative che la ASL Rieti, unica rete accreditata nel panorama laziale, fornisce un servizio pubblico completo, senza intermediari privati, garantito dalle Strutture e dai Servizi aziendali che ne costituiscono i nodi quali, Hospice domiciliare e residenziale, Ospedale, Assistenza domiciliare integrata, MMG, Distretti territoriali. L'organizzazione integrata sotto il profilo multiprofessionale e multidisciplinare opera in continuità assistenziale tra i vari setting di cura previsti garantendo ai pazienti livelli di cura qualitativamente elevati ed appropriatezza clinico-organizzativa.
- Reingegnerizzazione del centro vaccinazioni centralizzando in un unico sito tutte le attività;
- Istituzione dell'Ambulatorio Integrato di Interventi Precoci per la Promozione e la Tutela della Salute Mentale, con tale articolazione organizzativa il Dipartimento di Tutela e Promozione della Salute Mentale e l'Area Materno Infantile della Asl di Rieti, possono fornire una risposta puntuale e tempestiva ai molti giovani che attraversano momenti difficili della loro vita o che presentano diverse tipologie di disagio (es. stress, ansia, depressione o altro) e non sanno a chi rivolgersi.
- Attivazione di tutte le Centrali Operative Territoriali (COT) del reatino, al fine di assicurare la continuità assistenziale e la massima efficienza nei percorsi di cura, attraverso il coordinamento degli interventi e dei setting assistenziali più adeguati ai bisogni di salute dei pazienti della Asl di Rieti;
- Inizio lavori per la realizzazione delle Case della Comunità e degli Ospedali di comunità;
- Esecuzione lavori per l'installazione di apparecchiature elettromedicali (tavolo radiologico e RMN Ospedale De Lellis, tavolo radiologico e Mammografo CDS Magliano Sabina);
- Avvio cantieri previsti per il giubileo 2025: lavori per la Radiologia interventistica con installazione di 2 Angiografi, potenziamento della centrale frigorifera, ristrutturazione UOC Diagnostica per Immagini con installazione di nuove apparecchiature TC e RMN, ristrutturazione Radiologia di PS);

Allegato 5 – Relazione del Commissario Straordinario

- Completamento dei 12 posti letto di terapia Sub-Intensiva;
- Adeguamento antincendio presidi della ASL;
- Approvazione del progetto esecutivo nuovo laboratorio di biologia molecolare per la UOC Anatomia Patologica;
- Inizio lavori la realizzazione di locali a servizio del sistema ambiente e salute presso il blocco 7 - area della Prevenzio-ne- dell'ex OPP di Rieti (ISS e Regione Lazio)

Proseguiranno le attività previste nel Piano di Prevenzione Aziendale 2021-2025 (PAP), con tutti i progetti in esso contenuti che riguardano, in prevalenza, gli ambiti di interesse di Guadagnare Salute ovvero promozione dell'allattamento materno, alimentazione ed attività motoria; promozione della salute e del benessere nelle scuole, sicurezza nutrizionale presso la ristorazione collettiva e punti vendita della grande distribuzione con riferimento alla celiachia; prevenzione degli infortuni sul lavoro e professionali; prevenzione dei tumori e delle malattie infettive.

Inoltre, è stato attivato il Piano dell'Equità (PAE) con la costituzione del Gruppo di Lavoro Multidisciplinare e multiprofessionale e l'avvio delle attività volte a superare le diversità e a garantire la parità di accesso nei percorsi assistenziali e il raggiungimento dei livelli di salute individuando come azioni aziendali prioritarie l'Odontoiatria Comunitaria e la Salute delle Comunità Migranti. Tali interventi sono in linea con il Piano Aziendale della Prevenzione (PAP) all'interno del quale sono trattate ulteriori azioni orientate all'equità di accesso che rafforzano la visione che considera la salute come il risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health).

Proseguiranno le campagne di sorveglianze di popolazione, PASSI e PASSI D'Argento, cui la nostra azienda ha aderito fin dal principio e che già da lungo tempo hanno delineato la percezione della salute nella nostra provincia e i bisogni inespresi della stessa e che la direzione

Nel 2025 verranno portate a termine molte delle opere previste nel PNRR che prevede importanti investimenti rispetto a:

- Case della Comunità;
- Ammodernamento parco tecnologico;
- Ospedale sicuro e sostenibile;
- Potenziamento FSE e NSIS;
- Servizi e infrastrutture sociali di comunità

Di seguito si riporta un executive summary degli interventi PNRR specifici della ASL di Rieti:

PNRR- MISSIONE 6	
<u>Case di Comunità</u>	<u>IMPORTO</u>
Rieti	1.564.008,12 €
Antrodoco	1.564.008,12 €
Contigliano	1.564.008,12 €
Castel di Tora (spoke)	491.416,12 €
Magliano Sabina	1.047.530,93 €

Allegato 5 – Relazione del Commissario Straordinario

<u>Ospedali di comunità</u>	
Fara Sabina	2.649.889,03 €
Poggio Mirteto	2.649.889,03 €
<u>Centrali Operative Territoriali</u>	
Rieti	290.030,78 €
Rieti	173.075,00€
Magliano Sabina	173.075,00€
Leonessa	173.075,00€
Posta	173.075,00€
COT Interconnessione aziendale	290.030,78€
COT Device	394.680,00 €
<u>Missione 6 Salute - Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub Investimento 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere</u>	167.684,60 €
<u>ICT- Ammodernamento del parco tecnologico e digitale dell'ospedale (Digitalizzazione DEA I e II Livello)</u>	2.466.343,74 €
<u>M6.C2 - 1.1.1. Digitalizzazione</u>	
<u>M6.C2 1.1.2 (Grandi apparecchiature Sanitarie)</u>	3.067.900,00€
PNRR- MISSIONE 5	
<u>Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento I: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità. Progetto "Per te" per la disabilità complessa (Comuni di Magliano Sabina, Amatrice, Pescorocchiano)</u>	4.990.000,00 €
PNRR- Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)-Missione 6 Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"	
<u>Progetto per la realizzazione di locali a servizio del sistema ambiente e salute presso il blocco 7 - area della Prevenzione- dell'ex OPP di Rieti (ISS e Regione Lazio)</u>	2.846.766,64 €

Per ciascun progetto presentato sono stati valutati:

- Situazione attuale;
- Vincoli;
- Impatto organizzativo per la realizzazione degli interventi, individuando azioni che andassero incontro sia alle esigenze degli utenti che a quelle aziendali.
- Impatto economico: per i costi da sostenere per la «protezione» delle attività erogate, si è preferito investire in interventi migliorativi del patrimonio aziendale piuttosto che in affitti o ristrutturazione di strutture non di proprietà;
- Tempi di realizzazione al fine di rispettare le milestone indicate a livello regionale e nazionale.

Sulla base di tali principi sono stati elaborati i piani di rifunionalizzazione di tutte le strutture oggetto dei lavori che consentiranno da una parte di portare a termine i lavori del PNRR dall'altra di garantire all'utenza la continuità assistenziale.

Nel corso del 2025 sarà importante definire i modelli organizzativi delle nuove realtà che verranno create e quindi si procederà con una revisione della rete di offerta territoriale, all'individuazione delle risorse necessarie al funzionamento di tali strutture e alla loro formazione.

La nuova organizzazione territoriale dovrà prevedere un approccio proattivo, multidisciplinare e sistematico all'erogazione dell'assistenza sanitaria rivolta soprattutto alla gestione della cronicità e agli interventi per la corretta gestione di tali malati presso le strutture territoriali, il nuovo modello includerà:

- Processi di identificazione della popolazione;
- Linee guida pratiche basate sull'evidenza;
- Coinvolgimento nella pratica collaborativa
- Identificazione del rischio e abbinamento degli interventi ai bisogni;
- Educazione all'autogestione del paziente;
- Misurazione e valutazione dei processi e dei risultati;
- Sistema di tracciamento e monitoraggio.

Tutto questo sarà garantito attraverso lo sviluppo di una rete di connessioni tra strutture sanitarie e socio-sanitarie presenti sul territorio per una continuità di cura tra i diversi setting assistenziali e dall'incremento dell'attività nell'ambito della Sanità digitale ivi compreso Telemedicina, Teleconsulto, Teleassistenza, Televisita, Telesalute.

Proseguiranno i programmi di rilevazione Analisi della Customer Satisfaction presso tutte le strutture aziendali con sistema QR-CODE con trasmissione trimestrale alla DG e ai Direttori e Coordinatori di Struttura.

Per quanto concerne l'assistenza ospedaliera la tendenza sarà quella di renderla sempre più focalizzata alla gestione delle patologie acute, per tale motivo si procederà con la revisione dei processi esistenti e laddove necessario alla reingegnerizzazione degli stessi sulla base delle Linee Guida Regionali.

Tutto il lavoro di revisione dei modelli organizzativi presenti, che prevede la mappatura di attività e professionisti dedicati, consentirà all'Azienda di strutturare un Piano dei Bisogni di Personale in linea con le reali esigenze in termini di profili professionali in coerenza con gli obiettivi strategici dell'azienda.